

ENTI LOCALI IN GINOCCHIO, SOMMESE: INTERVENGA IL GOVERNO

Mentre il governo è in conclave per mettere nero su bianco il decreto sblocca fondi (40 mld nel piatto di cui 20 nel 2013) l'assessore regionale alle Autonomie Pasquale Sommesse scrive al Governo, chiedendogli di intervenire a favore dei Comuni, nei fatti impossibilitati a predisporre il bilancio di previsione 2013. "La crisi finanziaria che attraversa il Paese - sottolinea Sommesse - si riflette in primo luogo sugli enti locali, che, a seguito della contrazione dei trasferimenti, sono stati costretti da un lato a ridurre sia la spesa corrente che quella per investimento, e, dall'altro ad elevare al massimo le tasse, a partire dalle aliquote Imu.

"Ora è chiaro ed evidente - aggiunge l'assessore - che non ce la fanno più. Non hanno più leve fiscali da utilizzare, né entrate in grado di coprire i costi per i servizi. La situazione è tanto più grave in Campania e nel Mezzogiorno, dove la disoccupazione è a livelli spaventosi ed i redditi familiari sono nella maggior parte dei casi insufficienti per arrivare a fine mese.

Il Governo deve intervenire e subito - secondo Sommesse - partendo dalle modifiche al patto di stabilità utili ai Comuni a realizzare spese in conto capitale e a far ripartire gli investimenti in infrastrutture per riavviare il circuito virtuoso dell'economia. "Servono certezze per queste emergenze vere: se non arrivano, l'intero sistema delle autonomie rischia di saltare" conclude Sommesse.

